

June Bellamy, una principessa tra due mondi

Cantù

L'autobiografia di una figura da riscoprire del Novecento Partita dalla Birmania ha cambiato vita tante volte

Questa sera, allo Spazio Libri La Cornice di viale Ospedale 8 a Cantù, il giornalista de La Stampa Francesco Moscatelli presenterà il libro dal titolo "Le mie nove vite. Da Mandalay a Firenze. L'autobiografia dell'ultima princi-

pessa birmana", scritto da June Rose Yadana Bellamy e pubblicato da ADD Editore.

Un'esistenza incredibile, quella di Bellamy June Rose Yadana, figlia dell'erede dell'ultima dinastia reale birmana Ma Latt e dell'avventuriero australiano Herbert Bellamy, privilegiata e aristocratica, una donna dalle nove vite, tutte narrate in queste pagine dalla viva voce della protagonista grazie ai racconti affidati a Moscatelli poco prima di morire,

alla fine dello scorso anno. Nata nel 1932 in una Birmania divisa tra tribù, giapponesi, britannici e comunisti, cresciuta nella più pura spiritualità indiana, sposa di un funzionario italiano, conduttrice televisiva nelle Filippine, giocatrice d'azzardo incallita, produttrice di mozzarelle in Nuova Zelanda, musa e pittrice, insegnante di cucina etnica, June Rose Yadana Bellamy è stata, in vita, moltissime cose e altre ancora, in un susseguirsi di vicende, in-

trecci e relazioni intimamente connesse con il suo tempo e la storia del Novecento, incarnando, così, l'incontro tra due mondi solo apparentemente distinti, Occidente e Oriente.

Inizio incontro ore 20.45 circa, ingresso libero e gratuito. prenotazione obbligatoria contattando il numero 031700571 oppure scrivendo una mail all'indirizzo spaziolibrilacornice@gmail.com. Obbligo di Green pass.

Alessia Roversi

